



CITTA' DI MONTECCHIO MAGGIORE

- Provincia di Vicenza -

36075 via Roma, 5 CF e P. IVA 00163690241

E-mail: comune@comune.montecchio-maggiore.vi.it

<http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/>



Dasa-Rägister

EN ISO 9001 (2008)

IQ-1001-05

Ente con sistema di gestione per
la qualità certificato

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DEL GONFALONE

E DELLO STEMMA COMUNALE

INDICE

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Il gonfalone

Art. 3 - Custodia del gonfalone

Art. 4 – Uso del gonfalone

Art. 5 - Utilizzo del gonfalone nell'ambito di iniziative organizzate da soggetti esterni all'Ente

Art. 6 - Modalità per la concessione e l'invio del gonfalone

Art. 7 - Portagonfalone, scorta e collocazione del gonfalone

Art. 8 - Lo stemma

Art. 9 - Riproduzione dello stemma

ART. 1 - OGGETTO

1 Il presente regolamento, predisposto in esecuzione dell'art 4 dello Statuto del Comune disciplina l'uso del Gonfalone e dello Stemma comunali.

ART. 2 - IL GONFALONE

1 Il gonfalone del Comune che nella sua prima versione veniva concesso con decreto del capo del Governo del 20.10.1936, oggi risulta in base all'art 4 dello Statuto, in tal modo descritto: "... è costituito da un drappo blu con bordo dorato, con tre merli alla base terminanti con frange dorate, con al centro lo Stemma del Comune sovrastato dalla scritta con caratteri dorati: "CITTA' DI MONTECCHIO MAGGIORE.". Il titolo di città è stato riconosciuto con Decreto del Presidente della Repubblica del 02.05.2008-

ART. 3 - CUSTODIA DEL GONFALONE

1 Il gonfalone, nell'esemplare stabile, è custodito nella Sala del Consiglio comunale. I restanti due esemplari mobili saranno custoditi uno nell'ufficio di rappresentanza del Sindaco, l'altro presso la sede della polizia locale.

ART. 4 - USO DEL GONFALONE

1. Il gonfalone rappresenta il Comune nelle manifestazioni civili, patriottiche, religiose, di tipo umanitario e solidaristico cui partecipa ufficialmente l'Amministrazione comunale, accompagnando il Sindaco o chi lo rappresenta
2. Le manifestazioni patriottiche promosse dalle Associazioni combattentistiche e partigiane sono assimilate alle pubbliche manifestazioni di interesse generale del Comune
3. La partecipazione del gonfalone è prevista anche in occasione dei funerali di Amministratori e di Consiglieri comunali deceduti durante la permanenza in carica e, su decisione del Sindaco, in caso di decesso di ex Sindaci e Consiglieri

ART. 5 - UTILIZZO DEL GONFALONE NELL'AMBITO DI INIZIATIVE ORGANIZZATE DA SOGGETTI ESTERNI ALL'ENTE

1. L'Amministrazione comunale può disporre l'uso e l'esposizione del gonfalone in occasione di manifestazioni ed iniziative di interesse per la comunità locale, organizzate da Enti, Associazioni, Movimenti che perseguono obiettivi di elevazione sociale, culturale, morale e civile della collettività
2. L'invio del gonfalone è subordinato alla valutazione sia del carattere civile ed etico dell'iniziativa, sia della sua capacità di rappresentazione della comunità locale
3. Analogamente, l'Amministrazione comunale può prevedere la partecipazione del proprio gonfalone a manifestazioni ed iniziative organizzate da soggetti pubblici e/o privati che si svolgono anche fuori del territorio comunale.

ART. 6 - MODALITÀ PER LA CONCESSIONE E L'INVIO DEL GONFALONE

1. La partecipazione del gonfalone a pubbliche manifestazioni organizzate da soggetti esterni all'Ente viene di volta in volta autorizzata dal Sindaco, previa valutazione del valore morale della presenza del gonfalone, in conformità ai fini pubblici e agli interessi collettivi dei quali il Comune è depositario

ART. 7 - PORTAGONFALONE, SCORTA E COLLOCAZIONE DEL GONFALONE

- 1 Il gonfalone dovrà essere portato da almeno un componente della Polizia municipale o da un messo comunale, in uniforme. In casi eccezionali, il gonfalone potrà essere portato da persona individuata dal Sindaco o da chi lo sostituisce.
2. La partecipazione del gonfalone civico deve essere accompagnata dal Sindaco o da altro rappresentante del Comune da lui delegato, munito di fascia tricolore
3. Nelle cerimonie civili e patriottiche il gonfalone deve essere collocato in testa al corteo, riservando il posto d'onore alle bandiere decorate al valor civile e militare.
4. Se alla cerimonia presenza il gonfalone della Regione, questo deve avere il posto d'onore a fianco del gonfalone del Comune.
5. Quando il gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo di presidenza.
6. Se alla riunione sono presenti la bandiera nazionale e quella europea, il posto d'onore è riservato a queste ultime

ART. 8 - LO STEMMA

1 Il Comune ha come segno distintivo della propria personalità giuridica lo stemma che, in base al 1à comma dell'art. 4 dello Statuto Comunale risulta in tal modo specificato: "... è costituito da una croce rossa in campo argento scudo bombato sormontata da una corona nobiliare a nove punte terminate da sfere; lo stemma è circondato da un fregio dorato recante accenni di foglie alla base ed ai lati superiori".

ART. 9 - RIPRODUZIONE DELLO STEMMA

1. Lo stemma del Comune viene riprodotto a cura degli organi comunali:

- sulla carta e sugli atti d'ufficio;
- sui manifesti pubblici e sugli inviti diramati dal Comune;
- sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente, partecipate o patrocinate dal Comune;
- sulle pubblicazioni curate, partecipate o patrocinate dal Comune;
- sulle targhe murali nelle sedi degli Uffici comunali;
- sugli automezzi comunali;
- sulle targhe, sulle medaglie e su altri oggetti di rappresentanza;
- sul sito internet del Comune;
- su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intende riprodurre il suo stemma

2. L'uso dello stemma del Comune da parte di privati, persone fisiche o giuridiche, deve essere preventivamente autorizzato dal Sindaco, quando egli ne ravvisi l'opportunità e la convenienza al fine di attività svolte dai cittadini in forma singola e/o associativa.

3. Chi ne fosse autorizzato deve, a richiesta del Comune, dimostrare di farne buon uso

4. Qualora si ravvisi l'improprietà dell'uso dello stemma, la Giunta Comunale può revocarne l'autorizzazione all'uso

5. Nessuna autorizzazione a riprodurre o a utilizzare lo stemma comunale può comunque essere rilasciata ove ciò non risponda all'opportunità di identificare o reclamizzare attività o manifestazioni o prodotti che comportino lustro e prestigio per la comunità locale, ovvero non risponda all'esigenza di evidenziare un rapporto di promozione o patrocinio o collaborazione tra attività istituzionale del comune ed il soggetto richiedente

6. al di fuori dei casi di cui sopra il comune pone in essere ogni mezzo di tutela idoneo ad impedire l'uso abusivo dello stemma civico.

7. su apposito registro verranno annotate le autorizzazioni rilasciate.